

L'INIZIATIVA IN CAMERA DI COMMERCIO

Arriva l'assistente virtuale Il chatbot si chiama Aurora

Servirà per avvicinare di più i cittadini ai servizi dell'ente. Si potrà chiedere informazioni, monitorare i bandi in uscita, accedere al registro imprese.

Arriva l'assistente virtuale "Aurora". Servirà per conoscere gli orari d'apertura della Camera di Commercio, monitorare l'uscita dei nuovi bandi – dal 19 giugno ne uscirà uno da 1 milione di euro con contributi a fondo perduto per la transizione digitale – cercare chiarimenti sul registro imprese e sui brevetti. Ora ci penserà lei: l'assistente virtuale che permette ai dipendenti dell'ente di piazza Borsa di fare a meno di un carico notevole di mail e telefonate. Si tratta di un servizio di chatbot, disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio Treviso-Belluno: si può chattare con lei h24 e sette giorni su sette grazie all'intelligenza artificiale e risponde sia con messaggi scritti sia con vocali. Poi, da luglio, lo stesso servizio sarà esteso al centralino telefonico. L'ente camerale guidato da **Mario Pozza** è fra i primi in Italia – in Veneto c'è solo Padova – a introdurre il nuovo sistema di assistenza e consulenza a beneficio degli uten-

ti. Un progetto nazionale, per il quale la sola Camera di Commercio Treviso-Belluno ha investito 20 mila euro. Intelligenza artificiale e digitalizzazione ridurranno in prospettiva i dipendenti? Nulla di tutto ciò, tengono subito a precisare da piazza Borsa: «Nessuno perderà il lavoro», precisa Romano Tiozzo, segretario generale Camera di Commercio Treviso-Belluno, «ci saranno piuttosto meno oneri legati a telefonate e mail. I nostri dipendenti saranno chiamati a un lavoro di maggiore qualità, dovendo alimentare le banche dati di cui si serve il chatbot, aggiornandole periodicamente. E gli stessi centralinisti, invece di passare le giornate al telefono, potranno essere impiegati in altri lavori». **Mario Pozza**, presidente Camera di Commercio Treviso-Belluno, guarda ai giovani: «Penso anzitutto ai ragazzi, abituati a smanettare con lo smartphone anche a tarda sera. Troveranno risposta ai loro dubbi a qualsiasi ora». La scelta del nome "Aurora"? Significa luce. Nella mitologia romana era la dea che annunciava l'alba. Per la Camera di Commercio, una soluzione pratica alle difficoltà quotidiane. — M.T.



La presentazione del chatbot "Aurora" in Camera di commercio

